



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 147 del 02/08/2019**

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventinovesimo provvedimento 2019.**

## **RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73, come modificato a decorrere da 30.6.2019 dall'art. 38 ter del DL 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che:

1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
  - a. *sentenze esecutive;*
  - b. *copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
  - d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e. *acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad avvocato esterno per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarico formalmente e validamente conferito da questa Amministrazione.

### Debito fuori bilancio n. 1

**Cont. n. 611/19/GA (coll. al cont. n. 2/90/S.A. – G.D. c/R.P.) - D.I. n. 1250/19 emesso dal Tribunale di Taranto in favore dell'Avv. Bruno Decorato.**

-Con delibera n. 330 del 19/4/1993 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito il 28/6/1990 in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Bruno Decorato di resistere al ricorso presentato da G.D. presso la Pretura Circondariale di Taranto avverso l'ordinanza ingiunzione n. 384/88/S R.G. di Lire 1.670.465 emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Taranto.

-Con sentenza n. 360/2001 il G.O.A. di Bari sez. distaccata di Gioia del Colle, dinanzi al quale la causa era stata riassunta, con sent. n. 360 del 17/4/2001 rigettava il ricorso e condannava G.D. alle spese di giudizio.

-Con raccomandata A.R. del 25/3/2008 l'avvocato Decorato ha trasmesso preavviso di parcella dell'importo di € 3.142,75.

-Il Legale, con raccomandata pervenuta il 12/2/2018, protocollo n. AOO/024/1865, inoltrava sollecito alla liquidazione del nuovo preavviso di parcella, corredato dal Parere dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, per l'importo complessivo di € 5.280,42. Tale importo comprendeva interessi moratori per € 1.925,65.

-In data 18/6/2019 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 1250/19 emesso in favore dell'avv. Bruno Decorato dal Tribunale di Taranto, con il quale è stato ingiunto alla Regione Puglia di pagare al ricorrente la somma di € 5.280,42, *oltre interessi legali come da domanda, spese e competenze della procedura monitoria.*

-Con e-mail del 9/7/2019 l'avvocato Decorato ha espresso la volontà di aderire alla proposta formulata dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura in pari data e cioè di rinunciare alla quota degli interessi e di soprassedere all'azione monitoria intrapresa previa adozione della determinazione di impegno della somma di € 3.896,16 a tacitazione di ogni pretesa, entro il 31/12/2019.

-All'esito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento di liquidazione, considerato che la parcella appare congrua in relazione all'attività prestata nonché redatta in conformità alle condizioni di conferimento dell'incarico, il legale officiato risulta creditore della somma complessiva di € 3.896,16, così suddivisa:

- a) € 3.502,20 di cui imponibile € 2.467,27 (Diritti, Onorario e R.F.) oltre CAP € 98,69 IVA € 564,51 e spese documentate € 371,73. Ritenuta d'acconto € 493,45, netto a pagare € 3.008,75;
- b) € 393,96 (onorario € 310,50, CAP € 12,42 IVA € 71,04), rit. acc. € 62,10, netto a pagare € 331,86 competenze e spese derivanti dal decreto ingiuntivo (compreso CAP e IVA) dovute all'avvocato Fabiola Tomaselli.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.896,16 si provvede:

-per € 3.502,20 mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

-L'ulteriore somma di € 393,96, dovuta a titolo di spese e competenze derivanti dal decreto ingiuntivo n.1250/2019, saranno finanziate sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dot. Michele Emiliano





## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Ventinovesimo provvedimento 2019.

### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di complessivi € 3.896,16 derivante dal seguente provvedimento giudiziario:

Cont. n. 611/19/GA Bruno Decorato c/R.P. (coll. cont. n. 2/90/S.A. – G.D. c/R.P.) – Decreto ingiuntivo n. 1250/2019 del Tribunale di Taranto, relativo a compensi professionali.

### Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2019)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede: -mediante imputazione di € 3.502,20 al capitolo 1312 del Bilancio corrente "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

L'ulteriore somma di € 393,96, dovuta a titolo di spese e competenze derivanti dal decreto ingiuntivo n.1250/2019, è finanziata con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".